

# ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

*SAN BONIFACIO (VR)*  
DOMENICA 26 MAGGIO 2019

Programma amministrativo per il quinquennio 2019-2024  
per le liste in coalizione:



a sostegno della candidatura a Sindaco di  
**GIAMPAOLO PROVOLI**

*[Handwritten signatures in blue ink]*

La Coalizione formata dalle liste:

- "San Bonifacio un Territorio, una Comunità con Provoli"
- "Lista Provoli"
- "Insieme Si Può"

che presenta come candidato sindaco **GIAMPAOLO PROVOLI**, vuole impostare il proprio programma elettorale partendo da alcune considerazioni preliminari.

San Bonifacio è al **centro di un vasto territorio** con il quale è in rapporto costante e continuo; non può dunque venire meno alla sua funzione di punto di riferimento per quanto riguarda la qualità della vita, il lavoro, la sanità, l'istruzione, la viabilità e vari servizi in genere. Questa centralità è certamente un onere, ma anche una opportunità e molti problemi devono venir risolti a livello di Est Veronese e non più di singolo paese.

In particolare, il tema della **qualità della vita** ci aiuta a capire meglio questo punto e ci conforta in una visione ampia dei problemi: la salubrità dell'aria, la qualità dell'acqua, la sicurezza urbana dei cittadini non si fermano al confine tra un paese e l'altro, e nemmeno l'adeguatezza dei trasporti e il sistema della circolazione. La visione d'insieme è indispensabile, il dialogo e la collaborazione sono irrinunciabili.

Prendendo poi in considerazione le recenti vicende amministrative di San Bonifacio, va detto che finalmente, dopo anni di instabilità, tensioni, contrasti, di amministrazioni che non riuscivano ad arrivare al termine naturale del mandato, di gestioni commissariali, dal 2014 al 2019 l'amministrazione Provoli ha governato invece con continuità e uniformità, senza tensioni di alcun genere tra i vari organismi (Consiglio Comunale, Giunta, Commissioni varie): in concreto, l'amministrazione ha avuto uno **svolgimento normale e regolare della sua attività propria amministrativa**, una stabilità amministrativa! Questo è stato un bene per tutti!

L'obiettivo cinque anni fa era di **cambiare la vita del paese** e il cambiamento si è visto: si è affrontato con energia il problema della sicurezza delle scuole, il tema della sicurezza urbana, il riordino delle strade e delle aree degradate, la ripresa dell'espansione produttiva e il tema del lavoro, il decoro agli ingressi del paese, si è dotato San Bonifacio del P.A.T. (piano assetto territorio) con basso consumo di suolo puntando sulla riqualificazione dell'esistente e non da ultimo l'aspetto culturale. Si è voltato pagina completamente! Ad esempio, si è affermato con forza che i nostri figli devono andare a scuola in edifici sicuri e gradevoli: ci voleva poco a capirlo, ma questa amministrazione l'ha fatto pur avendo ereditato una situazione preoccupante, in questo come in altri settori.

Programmi e Bilancio sono andati avanti di pari passo, evitando così proclami vuoti e promesse che non possono essere mantenute; i Programmi devono dimostrare la capacità di leggere la realtà e di farla andare nella giusta direzione; il Bilancio deve essere lo strumento che consente di agire, sapendo che è fatto di numeri e di ristrettezze.

Ciò che preme di più alla coalizione e al candidato sindaco Giampaolo Provoli è poter dare ora continuità all'azione amministrativa, sia in termini di programmazione

coerente con quanto si è fatto in questi ultimi cinque anni di amministrazione e sia con gli obiettivi che per il futuro vengono proposti, nella logica di **sprigionare idee ed energie presenti nella nostra realtà**, fra la gente, nelle aziende, nelle scuole, nelle associazioni, insomma in tutte le realtà del paese.

L'Amministrazione Comunale deve mettersi alla testa di questo movimento, indirizzarlo, sollecitarlo, favorirlo, volerlo con energia e determinazione, per garantire un **miglioramento della qualità della vita per tutti** e imponendo a sé stessa un livello più alto della attività amministrativa, più rispondente alle aspettative della gente e coerente con le esigenze di oggi, rimanendo sempre e costantemente in ascolto di tutti.

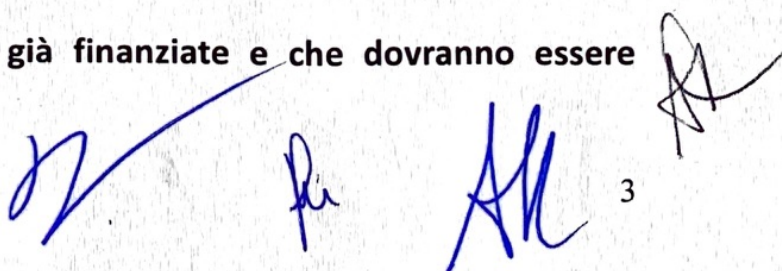
Ecco allora, nell'ordine, i principali obiettivi che si pone la coalizione:

### LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

In sintesi, la volontà forte è quella di migliorare e perfezionare la cura del territorio: particolare attenzione cura e risorse saranno dedicate alla manutenzione continua e programmata di strade e marciapiedi, edifici pubblici e impianti sportivi, illuminazione pubblica, cura continua del verde e sempre maggior attenzione al decoro urbano.

Rafforzamento quindi, in tal senso, dei Lavori Pubblici; predisposizione e realizzazione del **Piano Urbano del Traffico**, non solo per razionalizzare la circolazione, ma soprattutto per garantire maggior sicurezza, il che significa educare "l'utente pesante" ad un maggior rispetto dell'"utente debole" (pedoni e ciclisti) e renderlo più responsabile verso il Paese nel suo insieme, in modo che tutti i soggetti possano trovare i loro spazi e le loro possibilità di relazione e di spostamento. La strada deve tornare ad essere uno spazio per tutti: pedoni, ciclisti, automobilisti, attraverso interventi di moderazione del traffico per adattare la circolazione automobilistica agli altri usi della strada; in questo ambito grande importanza dovrà essere data alla riduzione del "**traffico passivo**" ovvero l'alleggerimento del carico veicolare sulla viabilità interquartierale e quartierale specializzando percorsi il più "esterni" possibile che riducano la penetrazione e l'attraversamento del Paese; parimenti si dovrà intervenire per aumentare i livelli di sicurezza della circolazione con interventi di **moderazione della velocità** che rendano compatibili i comportamenti veicolari con gli spostamenti ciclopedonali (isole ambientali, zone 30, incroci rialzati ecc), garantendo così ai residenti la riscoperta della funzione sociale della strada e la sicurezza negli attraversamenti pedonali. Ci poniamo inoltre come obiettivo quello della realizzazione di un parcheggio per camion esterno al paese e una diversa collocazione del parcheggio e del deposito dei pullman.

Di seguito *alcune* delle **opere pubbliche già finanziate e che dovranno essere appaltate** nei prossimi mesi:



Three handwritten signatures in blue ink are visible at the bottom right of the page. The first is a large, stylized signature, the second is a smaller signature, and the third is a signature that appears to be 'AK'. To the right of these signatures is a small number '3'.

- realizzazione della nuova **scuola dell'infanzia Fiorio** che verrà costruita in zona Praissola in un terreno di proprietà comunale;
- lavori per l'esecuzione del 2° stralcio di **via Nogarole** che prolungherà il tratto di pista ciclo-pedonale già inaugurato nel 2017;
- ristrutturazione ed ampliamento dell'**ex Tiro a Segno Nazionale** posto all'entrata del parco dei Tigli;
- costruzione **strada "Valliflor" a Villabella** di collegamento con la "porcilana";
- integrazione della **cittadella dello sport** (area Palaferroli) con la realizzazione del **nuovo campo da softball**.

Opere pubbliche che vedranno la luce nei prossimi anni:

- interventi mirati per lo smaltimento delle **acque meteoriche** in eccesso;
- ampliamento e sistemazione con pista ciclabile in **Via Aleardo Aleardi a Prova**;
- costruzione nuova **sede della Croce Rossa Italiana** e nuova sistemazione della **Protezione Civile**;
- ristrutturazione **ex caserma carabinieri** per nuova sede della **Polizia Locale** e per uso "Casa delle Associazioni";
- **manutenzione** serramenti esterni palazzo municipale;
- **rifacimento** pista di atletica stadio R. Tizian;
- possibile ulteriore impianto al coperto per attività sportive in **loc. Mantovane a Prova/Lobia**;
- efficientamento energetico e riqualificazione completa della **scuola "Gino Sandri" di Via Roma**, qualora finanziato dal bando pubblico al quale abbiamo partecipato come progetto;
- valutazione della fattibilità di un **parcheeggio a nord della stazione** dei treni per i pendolari provenienti dai paesi limitrofi.

### GESTIONE DEL PERSONALE E DELL'ENTE

Considerando che la prima risorsa del comune è il personale, sarà importante una **revisione della struttura delle risorse umane** dell'ente; seppur in una situazione di forte carenza di personale imposta dall'attuale governo che non favorisce l'assunzione di nuovo personale mettendo fortemente in crisi la gestione dei vari servizi, la coalizione vuole continuare la politica di assunzione anche con l'utilizzo di tempi determinati, mobilità oppure se sarà possibile anche con specifici concorsi.

Maggior collaborazione e informazione verso il cittadino con incentivazioni del rapporto diretto on-line e implementazione della digitalizzazione e alle banche comunali comodamente da casa; nuovo sito web comunale; giornalino on line dell'amministrazione; gestione e implementazione delle piattaforme social e app per *smartphone* (Pagina Facebook, Twitter, App Municipium).



## AMBIENTE E RIQUALIFICAZIONE

Per una città sempre più vivibile: controllo sistematico della qualità dell'aria e dell'acqua; lotta ai rumori; ampliamento della cintura di verde intorno alle zone abitate; potenziamento della mobilità ciclabile sicura all'interno del paese e in collegamento con i paesi circostanti (Arcole, Monteforte e Soave in particolare); realizzazione di percorsi-salute specifici; incentivazione della **mobilità elettrica** con la collocazione di ulteriori colonnine per la carica anche veloce, contribuire all'estensione della rete di fibra ottica nel territorio.

Riteniamo che il futuro di San Bonifacio, dal centro urbano ai quartieri e frazioni, non possa essere lasciato nelle mani del mercato e dei suoi capricci. L'ente Locale deve indirizzarlo verso uno sviluppo sostenibile che risponda alle necessità del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di far fronte ai loro bisogni.

San Bonifacio deve puntare, sempre di più, sullo sviluppo del proprio interno, utilizzando diverse strategie come ad esempio la riconfigurazione degli spazi pubblici, la rivitalizzazione di spazi inutilizzati, il recupero di aree industriali, nuovi regolamenti edilizi volti ad **incentivare il restauro e/o la ricostruzione degli edifici privati degradati ed inutilizzati all'interno del tessuto urbano esistente**, incentivare il "risparmio energetico", la "progettazione con il sole", la "bioedilizia" ecc. Una San Bonifacio più pulita, fatta di edifici ben progettati e spazi pubblici ben configurati nell'ambito di un tessuto verde ben mantenuto, è una città competitiva, in grado di attirare tanto il business più innovativo quanto una popolazione rinnovata e più vitale.

Maggior "vivibilità" per il nostro paese potrebbe venire da una intelligente soluzione della destinazione da dare all'**area ex Ospedale Vecchio**: non è fantasia pensare ad un uso, anche parziale, a parco urbano senza prescindere dall'averne prima l'acquisizione da parte dell'Amministrazione attraverso una perequazione che veda coinvolte da una parte la Regione Veneto e dall'altra l'Ulss 9 che ne detengono attualmente la proprietà, dando, speriamo finalmente, compimento alla proposta fatta dall'Amministrazione già da alcuni anni sia all'Ulss 9 che all'Azienda Zero, per un progetto di ampia visione che è ancora però in attesa di risposta.

Nella logica della **riqualificazione urbana** il parco può rappresentare quindi un fondamentale punto di riferimento perché le piante producono effetti concreti sul clima delle città, filtrano e purificano l'aria dagli inquinanti e dalle polveri, concorrono a ridurre il consumo energetico, svolgono un ruolo fondamentale nella regimazione delle acque e nell'aumentare la permeabilità del suolo.

## MONDO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Tema importante a cui dare ulteriore grande attenzione: il mondo produttivo in generale: è necessario mantenere ed incrementare i livelli occupazionali; difendere ed agevolare l'espansione delle attività commerciali, artigianali e dei pubblici esercizi per garantire le attività di vicinato (in linea con quanto recentemente approvato



5

nell'ambito del **Distretto del Commercio "Polo Commerciale Est Veronese"**); favorire l'insediamento di percorsi di alta specializzazione per lo sviluppo di aziende nel territorio. Consolidare le aziende sane del nostro territorio che già hanno investito milioni di euro nella loro espansione e **favorire l'inserimento di ulteriori aziende** ricreando il polo manifatturiero di un tempo. Inoltre, vista la presenza di aziende improntate alla ricerca e sviluppo, creare un **partenariato tra Università di Padova e queste realtà industriali** per far sorgere un **polo di ricerca e sviluppo** termomeccanico, del sistema pompe, del sistema centrifughe affinché brevetti ed innovazioni trovino pronta applicazione nelle nostre imprese e permettano la crescita di tecnici altamente specializzati direttamente fruibili dalle aziende stesse. Si continua l'opera del mantenimento della vocazione commerciale di San Bonifacio e della fornitura di servizi del terziario avanzato ed in particolare lo strumento attuato quale distretto del commercio diventa ora la piattaforma in grado di ricevere **finanziamenti a livello regionale**, valutare possibili **incentivi fiscali** al fine di favorire nuove imprese commerciali in quelle aree dove risultano chiusi alcuni negozi, come ad esempio Via Ospedale Vecchio. Riprogettare, inoltre, la funzione di Corso Venezia come vetrina della nostra cittadina sarà una delle priorità; attraverso questo strumento del distretto del commercio ci sarà, quindi, una cabina di regia fortemente qualificata.

#### SMART CITY E STILE DI VITA

Quale "stile di vita" vogliamo? Le attività umane portano a consumi di energia sempre crescenti e di conseguenza aumentano i costi dell'energia, sia quelli economici che quelli sociali ed ambientali. Il **risparmio energetico** è l'insieme dei comportamenti, dei processi e degli interventi che ci permettono di ridurre i consumi di energia necessaria allo svolgimento delle varie attività. Il risparmio può essere ottenuto modificando le nostre abitudini in modo che ci siano meno sprechi e utilizzando tecnologie in grado di trasformare l'energia da una forma all'altra migliorando l'efficienza energetica. È nostra intenzione attivare una serie di iniziative di gestione, investimenti e manutenzioni volte a **migliorare l'efficienza energetica degli impianti tecnici e degli immobili comunali** al fine di ridurre i costi e liberare risorse per altri usi, in particolare controllo delle temperature negli edifici pubblici, rinnovo dei generatori di acqua calda, cura e manutenzione dei serramenti, sistemi di regolazione dell'illuminazione pubblica, installazione di impianti fotovoltaici. Ancora risparmio dell'acqua, potenziamento del mercato km. 0, minor spreco alimentare, contenimento della produzione di rifiuti, promozione delle energie rinnovabili, riduzione dell'inquinamento (idrico, acustico e atmosferico), gestione al meglio dei trasporti (veicolare, pubblico, ciclabile, pedonale), gestione dell'acqua, del verde e dei rifiuti.

Ci piace l'idea di una San Bonifacio *smart* e al passo coi tempi: è necessario quindi potenziare e migliorare il **Wi-fi pubblico**, portare in tutto il territorio **l'illuminazione a led** che significa massiccio risparmio economico e maggior visibilità

notturna, parcheggi pubblici pagabili tramite App, **bike sharing** per potersi muovere liberamente nel territorio in bicicletta e promuovere una mobilità urbana più sostenibile incentivando l'uso della bicicletta nei brevi tragitti cittadini, riducendo i problemi di traffico e inquinamento causati dalle auto private (ciclostazione da prevedere nei luoghi di maggior interesse).

### SCUOLA E FORMAZIONE

Sempre un argomento sensibile da parte della coalizione: è necessaria una sempre maggior attenta collaborazione con la scuola per elevare il livello del servizio, collocarla al centro delle esigenze formative del territorio, dare **risposta alle situazioni di disagio** presenti e **prevenire situazioni di marginalità**. Dobbiamo proseguire con l'ottimo rapporto instaurato con i vari ordini di scuola dove l'Amministrazione ha migliorato le qualità strutturali e logistiche; rimane da **potenziare ora l'utilizzo e la creazione di spazi laboratoriali** sulla stregua, ad esempio, del laboratorio di fisica e chimica realizzato alla scuola secondaria di Prova. Si deve sostenere la richiesta degli insegnanti di una **didattica laboratoriale** che necessita attrezzare nuovi spazi all'interno della scuola: quindi, dopo aver cambiato gli arredi delle aule bisogna proporre arredi tecnici legati alla creatività e manualità, sia nel campo artistico che nel campo scientifico e musicale. Il progetto di una nuova costruzione riservata alle scuole superiori presentato ufficiosamente alla Provincia deve trovare concretezza in un progetto esecutivo e definitivo, perché il **"polo liceale"** porta alla formazione di professionalità universitarie: il polo tecnico del Dal Cero è fortemente attrezzato per dare professionalità tecniche necessarie alle imprese che si sono insediate in San Bonifacio, così come il CFP San Gaetano per la formazione di personale specializzato altamente richiesto nei prossimi anni dalle nostre imprese.

Fondamentale è infine istituire una **Consulta delle istituzioni scolastiche** presenti nel territorio al fine di favorire una migliore integrazione di tutti gli alunni residenti a San Bonifacio.

### SERVIZI SOCIALI E PROMOZIONE DELL'AGIO E DEL BENESSERE

Con l'aumento medio della durata della vita e il calo demografico, gli anziani costituiscono una fascia in crescita nella nostra popolazione: quindi ne devono essere rilevati i bisogni, con il **potenziamento dei servizi** a loro dedicati, promuovendo un tavolo di confronto tra le associazioni che coinvolgono in vario modo gli anziani, i rappresentanti dell'Amministrazione e degli uffici comunali preposti e le organizzazioni che si occupano a livello professionale dei servizi rivolti a questa fascia d'età così da favorire una maggiore inclusione e presenza attiva nel nostro territorio.

L'Amministrazione Provoli 2014-2019 è stata la prima a costituire la **Commissione Pari Opportunità**: si continuerà nel coinvolgere le associazioni di volontariato e le parrocchie affinché si prosegua nel lavoro volto alla prevenzione del

disagio, al contrasto della violenza sulle donne, all'attuazione di percorsi formativi e interventi di sostegno alla cultura della differenza, per la rimozione delle barriere architettoniche e per il dialogo e l'inclusione delle famiglie immigrate (e di recente cittadinanza).

Un'attenzione particolare va rivolta ai **minori e ai giovani**, i quali devono essere coinvolti direttamente con azioni di partecipazione attiva alla vita civica del Comune e, parallelamente, devono poter usufruire di spazi adeguati a creare occasioni di incontro e di scambio. Inoltre, deve diventare un obiettivo imprescindibile la **promozione dell'agio e il contrasto del disagio** attraverso il confronto costante tra i soggetti che si occupano di educazione e formazione.

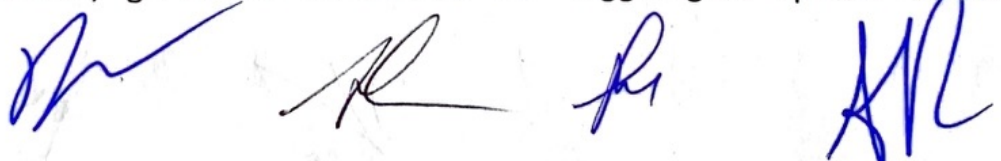
### CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO – SPORT E TEMPO LIBERO

Oggi una comunità non può esistere senza il contributo del volontariato dei cittadini, che pertanto deve essere promosso e sostenuto, partendo dalla creazione di una **Consulta delle associazioni di volontariato** e dal censimento degli spazi esistenti per verificare se siano corrispondenti alle esigenze delle varie associazioni.

È importante, poi, puntare sempre di più al concetto di "**vita di comunità**": **valorizzazione della piazza** come luogo di ritrovo della gente, con arredo urbano adeguato, e dei parchi come luogo di ritrovo dei giovani per musica, spettacoli e altre iniziative di socializzazione; valorizzazione delle associazioni e delle varie forme di vita associativa; realizzazione della "**Casa delle Associazioni**" in centro (ex caserma dei Carabinieri) e a Locara. Naturalmente devono essere messe in evidenza e messe nelle migliori condizioni per agire quelle **associazioni che hanno grande rilevanza sociale**, sia dal punto di vista socioassistenziale (vedi ad esempio la Croce Rossa Italiana, il Movimento per la vita, la Caritas) sia educativo-formative (come i gruppi giovanili, l'AGESCI) e molte associazioni che si occupano del benessere e della qualità della vita e delle relazioni tra persone. Per quel che riguarda le **società sportive** si continuerà a privilegiare la loro attenzione ai più piccoli, fino ai 16-18 anni in modo da garantire a tutti i ragazzi e le ragazze la possibilità di esprimersi nello sport e nella sua pratica. Grande attenzione sarà posta anche alle **associazioni musicali e culturali**, in particolare quelle in campo polifonico e corale, che vedranno come loro casa e sede la sala polivalente che si realizzerà nel nuovo stabile dell'ex tiro a segno.

In tutti questi ambiti e con queste importanti associazioni, la presenza e il coinvolgimento dei giovani devono aumentare (per esempio nell'interessarsi dell'ente Comunale, nella partecipazione ai Consigli Comunali o alle feste civiche attraverso progetti/iniziative/concorsi mirati). Parallelamente il Comune deve garantire a loro gli spazi per incontrarsi, anche nella forma di autogestione (sull'esempio della biblioteca comunale e della sala civica di Praissola).

Saranno consolidate e migliorate le varie feste di attrazione del paese, cominciando ad esempio con la Fiera del 25 Aprile, il carnevale, la Fiera del Gusto, il Palio delle contrade, gli Artisti di strada. Per raggiungere questi obiettivi il





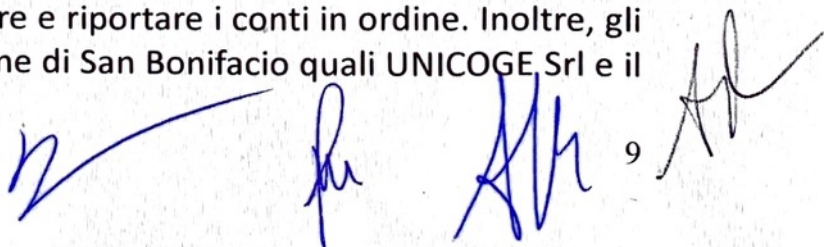
coordinamento degli assessorati alla cultura e al sociale deve essere costante attraverso la forma di una progettazione partecipata.

### SICUREZZA URBANA E LEGALITÀ

Molto è già stato fatto durante questi cinque anni nell'ambito della sicurezza urbana che ha visto San Bonifacio come uno dei primi Comuni in Italia a studiare e approfondire questa tematica specifica che abbraccia diversi ambiti, ma tanto ancora vi è da fare: migliorare sempre di più il controllo del territorio agevolando la sinergia tra Forze di Polizia e Polizia Locale tramite il lavoro della **Commissione Comunale per la Sicurezza Urbana**; completare il servizio di monitoraggio alle entrate del paese per tutti i veicoli e integrare sempre di più il sistema informatico con le Forze di Polizia, visto il successo riscontrato dai varchi già installati che tanto agevolano le FF.OO. e garantiscono qualità degli interventi; eliminazione delle zone e degli edifici degradati tramite una mappatura specifica e istituire le cd "zone sensibili" specifiche per la valutazione dell'applicazione degli istituti amministrativi previsti dal "**Decreto Minniti**" e ss.mm.ii.; portare a termine il progetto del "**Controllo di Vicinato**", già avviato da diversi mesi. Un paese è più sicuro anche nella misura in cui è curato urbanisticamente e socialmente: accoglie in base a regole chiare e precise e a controlli puntuali e severi, non emargina e non esclude a prescindere, elimina sul nascere e, meglio ancora, previene devianza e criminalità. Tutto questo lo fa in sintonia con i paesi circostanti, perchè tutto ciò che minaccia la sicurezza non rispetta certo i confini comunali. Dovrà, sempre di più, essere affermato con costanza e risolutezza il **principio di legalità** quale valore principale all'interno della nostra comunità, tramite un chiaro e condiviso sistema di regole che indirizzi i comportamenti verso il bene comune: è anche per questo motivo che obiettivo per i prossimi cinque anni è quello di valutare attentamente l'istituzione della figura del **Dirigente Delegato alla Sicurezza Urbana** (DDSU) che sarà una figura tecnica alle dirette dipendenze del Sindaco, professionista formato anche con un livello universitario specifico e dotato di conoscenze e competenze giuridiche, sociologiche e psicologiche, il quale garantirà un approccio integrato sia nel lavoro con le Forze dell'Ordine che nell'organizzazione interna dell'ente nell'ambito di un progetto generale di "sicurezza solidale e partecipata".

### POLITICHE FISCALI

Come in questi ultimi cinque anni che non sono stati accesi nuovi mutui, anzi, l'indebitamento del Comune di San Bonifacio è passato da oltre 550,00 € a cittadino a meno di 360,00 €, rimane ferma la volontà di non istituire né aumentare prelievo fiscale: in particolare, **non ci saranno aumenti di sorta tariffari**, perché una sana politica di bilancio ha permesso di mantenere e riportare i conti in ordine. Inoltre, gli introiti derivanti dalle partecipate del comune di San Bonifacio quali UNICOGE Srl e il

 9

CONSORZIO LE VALLI porteranno dividendi e risorse per mantenere invariata la pressione fiscale. Inoltre, si continuerà a lavorare e **ridurre la spesa corrente** monitorando continuamente i centri di costo e di spesa. Razionalizzando gli acquisti di beni e servizi e puntando sul risparmio delle bollette energetiche dell'Ente. La coalizione si impegna a garantire che il **trasporto scolastico e le mense saranno preservate da qualsiasi aumento** mantenendo alta la qualità dei servizi in collaborazione proficua con il comitato mensa già costituito alcuni anni fa. Si mantiene la forte volontà espressa anche dall'ultimo Consiglio Comunale, del sostegno economico per le rette per la frequenza degli asili o scuole dell'infanzia anche paritarie.

San Bonifacio, 26 aprile 2019.

DELEGATO LISTA  
"SAN BONIFACIO, UN TERRITORIO  
UNA COMUNITÀ PER PROVOLI"

Adriano Pimazzoni

DELEGATO  
"LISTA PROVOLI"

Antonio Camillo Claudio Verana

DELEGATO LISTA  
"INSIEME SI PUÒ"

Matteo Fiorio

IL CANDIDATO SINDACO

Giampaolo Provoli